

# FAQ ContributiFRD

Aggiornamento Marzo 2024

## Sommario

Aggiornamento Marzo 2024.....	1
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ.....	2
OTTEMPERANZA LEGGE 68/99.....	3
CUMULABILITÀ E AIUTI DI STATO.....	3
MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E PRESENTAZIONE DOMANDE.....	4
MARCA DA BOLLO.....	5
RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE.....	6
LINEA A – INCENTIVI PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO.....	7
LINEA B – INCENTIVI PER IL MANTENIMENTO LAVORATIVO.....	9
LINEA C – RIMBORSO PER L’ATTIVAZIONE DI TIROCINI.....	10
LINEA D – SERVIZI DI CONSULENZA.....	14
LINEA E - CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI AUSILI E ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO.....	15

Per eventuali dubbi riguardanti il Bando Fondo Regionale Disabili annualità sono disponibili i seguenti indirizzi email:

[contributi.frd@agenziapiemontelavoro.it](mailto:contributi.frd@agenziapiemontelavoro.it) per dubbi o domande riguardanti il Bando.

[helpdesk@contributifrd.it](mailto:helpdesk@contributifrd.it) per problematiche di carattere tecnico/informatico (registrazione, caricamento dati, invio domande).

## REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Domanda	Risposta
A.1 Quali requisiti devono avere i destinatari per poter presentare la richiesta di contributo?	I destinatari dei contributi sono le persone con le caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 della L.68/99, disoccupate o inoccupate e iscritte agli elenchi del collocamento mirato della Regione Piemonte, o occupate nel territorio della Regione Piemonte ai sensi della normativa sul collocamento mirato.
A.2 Sono ammissibili le domande di contributo poste dai liberi professionisti?	I liberi professionisti e le loro associazioni possono presentare domanda di finanziamento dal momento che esercitano un'attività economica equiparabile ad attività di impresa, in analogia a quanto specificato dal comma 821 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, in cui si prevede che "i piani operativi POR e PON del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, si intendono estesi anche ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita.
A.3 Esiste un limite massimo di domande presentabili per ciascun ente/azienda?	Sulla linea A e sulla linea B ciascuna azienda potrà presentare richiesta per non più di tre destinatari per ciascuna annualità. Sulla linea C non ci sono limiti riguardanti il numero di destinatari per i quali è possibile, per un datore di lavoro, fare richiesta. Per la linea D ed E ciascun soggetto proponente non potrà presentare non più di una richiesta a valere sulla stessa annualità, comunque finché risulta in corso un altro intervento a valere sulla stessa linea, e su progetti di intervento diversificati.
A.4 Il requisito di non avere in atto sospensioni di lavoro ovvero non aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi vale solo al momento della domanda o per tutto il periodo?	Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere al momento della liquidazione del contributo, pena il mancato riconoscimento dello stesso.
A.5 Il contributo è erogato come uno sgravio sui contributi da effettuare su F24 o arriverà all'azienda un rimborso?	Il bando prevede il riconoscimento di un contributo una tantum, non uno sgravio, che sarà corrisposto all'azienda in un'unica soluzione al termine del periodo incentivato.
A.6 Quali requisiti devono possedere le associazioni per poter accedere al bando?	Per poter accedere al bando le associazioni devono essere iscritte al RUNTS. Per quanto riguarda le linee A e B le stesse devono svolgere un'attività economica.

## OTTEMPERANZA LEGGE 68/99

Domanda	Risposta
B.1 Per poter presentare domanda il richiedente in che momento deve essere in regola con gli obblighi di assunzione della Legge 68/99	La verifica di ottemperanza avviene sia in fase di istruttoria iniziale che in sede di liquidazione del contributo.
B.2 Se l'azienda ha un esonero parziale o una convenzione ex art. 11 L. 68/99, può richiedere ugualmente il contributo?	Si. Se l'azienda per una quota paga l'esonero risulta ottemperante. Non si coprono ovviamente i costi del pagamento dell'esonero. Risulta altresì ottemperante se ha regolarmente sottoscritto una convenzione ai sensi dell'art. 11 della Legge 68/99.
B.3 Nel caso di richiesta sulla linea C – Tirocini da parte del soggetto promotore, deve essere ottemperante anche l'azienda ospitante	Si, l'azienda ospitante il tirocinio deve in ogni caso essere ottemperante.
B.4 Le COB di assunzione devono prevedere la spunta relativa alla Legge 68/99?	Le assunzioni devono essere ai sensi della Legge 68/99 con relativa spunta sulla comunicazione obbligatoria e rilascio del Nulla Osta.
B.5 Le aziende che non risultano ottemperanti rispetto all'assunzione di art.18, possono presentare domanda?	Per quanto riguarda l'art. 18 della l. 68/99, in caso di richiesta presentata al CPI si considerano le aziende ottemperanti sempre che siano in regola con le assunzioni ai sensi dell'art. 1 l. 68/99.

## CUMULABILITÀ E AIUTI DI STATO

Domanda	Risposta
C.1 La stessa azienda può richiedere più contributi su linee differenti?	Si, le diverse linee possono anche essere cumulate tra loro (ad es. nel caso di un tirocinio seguito da assunzione sarà richiesta prima la linea C e poi successivamente la Linea A).
C.2 Il contributo FRD è cumulabile con altri incentivi	Il contributo FRD è cumulabile con altri incentivi. L'azienda in domanda è tenuta a dichiarare di rispettare i limiti di cumulo previsti dall'avviso, secondo cui "i contributi erogati con il presente dispositivo sono cumulabili con altre forme di incentivi, fermo restando l'impossibilità di superare il 100% dei costi effettivamente sostenuti".
C.3 Il vincolo del de minimis vale per tutte le 5 linee previste dal bando?	No, tale limite non si applica alla linea C relativa al rimborso delle indennità di tirocinio in quanto queste non costituiscono un aiuto di stato.
C.4 Ogni volta che l'azienda riceve un nuovo aiuto in regime di "de minimis" lo deve comunicare?	No, al termine del contratto incentivato verrà fatta la verifica sulla banca dati nazionale aiuti (esclusa la linea C che non costituisce aiuto di stato) e, se in quel momento l'azienda risulta avere capienza nel plafond del de minimis, il contributo viene concesso ed erogato.

C.5 Se una azienda non avesse più plafond sul de minimis, potrebbe comunque fare domanda utilizzando il plafond sul Temporary Framework?	Il quadro temporaneo aiuti dura fino al 30/06/2022 quindi possono rientrare solo gli interventi concessi prima di quella data, altrimenti gli aiuti saranno erogati in de minimis.
C.6 Un'azienda di produzione agricola può usufruire degli incentivi del presente bando?	Se l'assunzione avviene su un codice Ateco di produzione primaria di prodotti agricoli il contributo non è erogabile. La domanda può essere ammessa qualora l'assunzione avvenga su un Ateco relativo ad altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 2831/2023. E' sempre possibile presentare domanda sulla linea C in quanto il contributo per i tirocini non costituisce aiuto di stato.
C.7 Da quando è in vigore il nuovo regolamento De minimis?	A partire dal 1 gennaio 2024 gli incentivi sono erogati in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento de minimis (Reg. UE n. 2023/2831)
C.8 Cosa cambia con il nuovo regolamento De minimis?	Le modifiche più rilevanti riguardano l'innalzamento del valore degli aiuti concedibili in de minimis che è incrementato da 200 mila a 300 mila euro e la modalità di calcolo degli aiuti già ricevuti che non è più applicata sui 3 esercizi fiscali (quello in corso più i due precedenti) ma sui 36 mesi precedenti la data di concessione.

## MODALITÀ DI REGISTRAZIONE E PRESENTAZIONE DOMANDE

Domanda	Risposta
D.1 Chi deve registrarsi sul portale per presentare la domanda?	Il soggetto che deve registrarsi sul portale è colui che beneficia del contributo, di norma l'azienda o, per i tirocini, il soggetto che eroga l'indennità. Il beneficiario può avvalersi per il caricamento delle domande di un intermediario (es. Consulenti del lavoro, Enti accreditati etc), ma la registrazione è comunque a nome del beneficiario.
D.2 Chi può essere delegato dall'azienda o ente beneficiario ad accedere al portale? Cosa può visualizzare il soggetto delegato?	Il beneficiario può consentire l'accesso con le proprie credenziali ad un soggetto da lui liberamente individuato. Questi potrà visualizzare tutte le istanze presentate dall'azienda a valere sul presente avviso.
D.3 Cos'è la delega alla presentazione?	La registrazione deve essere effettuata con le credenziali dell'azienda. Alla richiesta di erogazione dei contributi si deve allegare la delega dell'azienda alla presentazione della domanda. I dati anagrafici da inserire sono quelli del Legale Rappresentante dell'azienda o eventualmente di altro soggetto con poteri di firma. Il Delegato si occupa del caricamento telematico della domanda di contributo ma il Richiedente rimane comunque il Legale Rappresentante o altro soggetto con potere di firma.
D.4 Se la domanda viene caricata sul portale dal soggetto delegato, chi firma digitalmente la domanda?	I dati anagrafici da inserire sono quelli del Legale Rappresentante o eventualmente di altro soggetto con poteri di firma. Il delegato può occuparsi del caricamento telematico della domanda di contributo ma il Richiedente e firmatario rimane comunque il Legale Rappresentante dell'azienda o altro soggetto con potere di firma.

D.5 Se il calcolo automatico proposto dal sistema non corrisponde a quanto effettivamente richiesto come si deve procedere?	Il campo IMPORTO RICHIESTO riporta in automatico il contributo massimo spettante ma è possibile modificarlo al ribasso
D.6 Entro quando viene comunicato l'esito di ammissibilità della domanda?	L'esito dell'istruttoria viene comunicato entro massimo 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per integrazioni, come previsto dall'Avviso. Di norma l'esito viene comunicato in tempi più rapidi.
D.7 Se la domanda risulta in integrazione come si deve procedere?	Nel caso in cui siano richieste integrazioni, queste dovranno essere caricate direttamente sul portale entro 10 gg dal ricevimento della comunicazione.
D.8 In caso di riparametrazione o respingimento della domanda come si deve procedere	Nel caso in cui la domanda di contributo sia stata riparametrata o rifiutata, il soggetto richiedente, cliccando sul tasto "Controdeduzioni" ha la facoltà di esporre le proprie motivazioni al fine di richiedere l'ammissibilità totale o parziale della domanda in opposizione al giudizio del valutatore. Se la domanda presentata è stata approvata non necessita invece di controdeduzioni.
D.9 Una volta presentata la domanda di ammissione al contributo è necessario fare ulteriori passaggi?	Si, per ottenere l'erogazione del contributo è necessario accedere nuovamente sul portale al termine del periodo incentivato per presentare la domanda di liquidazione. Se l'azienda non presenta la domanda di liquidazione nei tempi stabiliti dal bando (90gg dal termine del periodo incentivato), perde il diritto alla concessione del contributo.

## MARCA DA BOLLO

Domanda	Risposta
E.1 Chi è tenuto all'apposizione della marca da bollo da 16 euro?	La marca da bollo deve essere apposta da tutti i soggetti richiedenti, fatto salvo che non si tratti di soggetti esentati per legge (enti pubblici, associazioni di volontariato inserite nel Registro regionale del Volontariato; onlus iscritte all'Anagrafe dell'Agenzia delle Entrate; federazioni sportive o Enti di promozione sportiva ufficialmente riconosciuti dal Coni). Per le richieste di rimborso delle indennità di tirocinio non è richiesta la marca da bollo.
E.2 Come si può pagare la marca da bollo in modo virtuale	Si procede con il pagamento dell'imposta di bollo telematico tramite versamento dell'F23. In questo caso, dopo aver generato la domanda di contributo, si dovrà allegare documentazione attestante l'evidenza del pagamento effettuato nell'apposita sezione "Eventuale documentazione attestante il versamento dell'imposta di bollo telematico". Si specificano di seguito le informazioni necessarie per la compilazione del modulo: - indicare i dati della Ditta/Società - indicare il codice della Direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate attinente alla sede della Ditta/Società versante - indicare come codice tributo "456 T" - indicare come descrizione "IMPOSTA DI BOLLO"

<p><b>E.3 Per la dimostrazione dell'assolvimento del bollo, sarà allegata alla domanda una fotocopia della marca da bollo da 16€ utilizzata ed annullata per la pratica, è sufficiente?</b></p>	<p>Si. È possibile apporre la marca da bollo su un documento che faccia riferimento all'avviso di finanziamento e annullarla.</p>
---	---

## RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE

Domanda	Risposta
<p><b>F.1 In caso di approvazione della domanda di contributo come si procede per richiedere la liquidazione?</b></p>	<p>Al termine del periodo contrattuale incentivato si può presentare la domanda di liquidazione nell'apposita sezione. Il format della domanda di liquidazione è molto simile alla domanda di contributo presentata.</p>
<p><b>F.2 Quali sono i termini per la presentazione della richiesta di liquidazione?</b></p>	<p>La domanda di liquidazione deve essere presentata al più tardi entro 90gg dal termine del periodo incentivato.</p>
<p><b>F.3 Quali enti sono assoggettati alla ritenuta del 4%?</b></p>	<p>Sono soggetti alla ritenuta del 4% gli enti commerciali o non commerciali che svolgono attività commerciale, fatto salvo i casi di esclusione previsti per legge che dovranno essere specificati nella modulistica da allegare alla domanda di liquidazione.</p> <p>Non sono assoggettati a ritenuta del 4% i seguenti enti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- enti non commerciale che non esercita attività commerciale;</li> <li>- ONLUS, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 460/97.</li> </ul> <p>L'Agenzia Piemonte Lavoro, sulla base della dichiarazione allegata in sede di domanda di liquidazione del contributo, opererà una ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'Irpef o dell'Ires dovuta da chi percepisce il corrispettivo.</p>

## LINEA A – INCENTIVI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Domanda	Risposta
G.1 Sono finanziabili assunzioni a partire da quale data?	Sono finanziabili le assunzioni avvenute successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso che è il 21/12/2021.
G.2 È possibile beneficiare dell'incentivo in caso di trasformazione nell'anno 2022 di un rapporto di lavoro a termine stipulato nell'anno 2021 per il quale non si è beneficiato di alcun incentivo?	Sì, rientra tra i casi di ammissibilità.
G.3 Qual è la durata minima di un contratto per essere incentivato	I contratti devono avere una durata maggiore di 180 gg
G.4 In caso di proroga o trasformazione del rapporto di lavoro, è necessario presentare un'altra domanda?	Sì, dovrà essere presentata una nuova domanda che potrà essere ammessa per un importo non superiore alla differenza tra il massimo ammissibile e quanto riconosciuto nella prima richiesta
G.5 In caso di assunzione a tempo determinato nell'anno 2023 con trasformazione a tempo indeterminato nell'anno 2024 questa è finanziabile?	La trasformazione del contratto, che deve avvenire in continuità, è sempre finanziabile entro i massimali previsti dal bando.
G.6 Quale data di inizio contratto devo inserire in caso di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato?	Il periodo incentivabile (massimo 12 mesi) varia a seconda delle seguenti casistiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalla data di prima assunzione nel caso il periodo precedente la trasformazione sia stato oggetto di contributi</li> <li>- dalla data di trasformazione in caso nel caso il periodo precedente la trasformazione NON sia stato oggetto di contributi</li> </ul>
G.7 Se ho già richiesto contributi per un contratto a tempo determinato, in caso di trasformazione dello stesso a tempo indeterminato qual è il termine entro il quale devo presentare la domanda di ammissione?	Entro 30 giorni decorsi i 12 mesi dalla data di assunzione a tempo determinato.
G.8 Le cooperative sociali possono accedere agli incentivi per l'assunzione?	Sì, rientrano tutti i soggetti che svolgono attività di impresa in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.
G.9 Sono finanziabili le assunzioni in cooperativa sociale ai sensi della Legge 381/91?	Il contributo è riconosciuto esclusivamente per assunzioni effettuate ai sensi della Legge 68/99. A tal fine dovrà pertanto essere rilasciato il Nulla osta e nella comunicazione

	obbligatoria dovrà essere selezionata l'iscrizione ai sensi della Legge 68/99
<b>G.10</b> E' possibile per l'Azienda accedere al finanziamento della LINEA A "Incentivi per l'inserimento lavorativo" nel caso di una persona disabile che abbia già svolto e concluso un tirocinio presso l'Azienda stessa?	Si, sono ammissibili le assunzioni anche a seguito di un tirocinio svolto presso la stessa azienda.
<b>G.11</b> Se il lavoratore assunto ha avuto un contratto a tempo determinato (nella stessa azienda) nei 12 mesi antecedenti la data di avviamento per la quale si chiede l'incentivo, l'azienda ha diritto a ricevere il contributo?	Se il lavoratore ha avuto un contratto a tempo determinato che si è regolarmente concluso e, nel rispetto della normativa, è stato attivato un nuovo contratto a tempo determinato o prorogato il precedente, il nuovo rapporto è ammissibile a finanziamento a valere sul FRD, in quanto si tratta di occupazione aggiuntiva.
<b>G.12</b> In caso di contratti di somministrazione, chi presenta domanda di incentivo attraverso la piattaforma? L'utilizzatore o l'agenzia per il lavoro?	Nel caso di prestazioni lavorative in regime di somministrazione il beneficiario dell'incentivo è l'impresa utilizzatrice. Sarà questa, pertanto, a dover presentare la domanda.
<b>G.13</b> Il valore dell'incentivo di un contratto di apprendistato è lo stesso di un contratto a tempo indeterminato?	Si, il contratto di apprendistato potrà fruire dello stesso incentivo, fermo restando la relazione alla fascia di appartenenza del destinatario.
<b>G.14</b> Quali sono le cause di interruzione del contratto di lavoro imputabili al lavoratore che permettono all'azienda di fruire comunque dell'incentivo?	Le cause di interruzione del contratto di lavoro imputabili al lavoratore sono: dimissioni, licenziamento per giusta causa o motivi soggettivi. <u>Attenzione:</u> in questi casi, l'incentivo viene riparametrato in relazione ai mesi interi effettivamente lavorati fermo restando la durata minime di 6 mesi se l'azienda è in obbligo o 3 mesi se l'azienda non è in obbligo.
<b>G.15</b> Interruzioni	In caso di interruzione anticipata del contratto per cause non imputabili all'azienda l'incentivo viene riparametrato in relazione ai mesi interi effettivamente, ferma restando la durata minima di 6 mesi (12 mesi in caso di contratto di somministrazione) per l'accesso al contributo.
<b>G.16</b> Se l'azienda assume dei lavoratori che erano impiegati presso la stessa in somministrazione senza soluzione di continuità, ha diritto all'incentivo pertanto?	Se il rapporto di somministrazione preesistente era un rapporto a tempo indeterminato non spetta nessun incentivo. Se si tratta di un rapporto di somministrazione a tempo determinato i nuovi contratti sottoscritti saranno incentivabili nei limiti posti dall'avviso.
<b>G.17</b> Se il lavoratore impiegato in somministrazione diventa	L'incentivo non è erogabile per i lavoratori che abbiano avuto contratti a tempo indeterminato, nella stessa azienda, o in

	disoccupato e successivamente assunto dalla utilizzatrice ha diritto all'incentivo?	imprese ad essa collegate, nei 12 mesi antecedenti la data di avviamento per la quale si chiede l'incentivo. In caso di contratti a tempo determinato precedenti presso la stessa azienda, anche in somministrazione, l'incentivo sarà erogabile.
G.18	In caso di incremento o riduzione dell'orario di lavoro successivamente alla presentazione della domanda cosa succede?	Se l'orario di lavoro viene ridotto, in sede di liquidazione l'importo ammesso dovrà essere riparametrato di conseguenza. In caso di incremento dell'orario di lavoro, il massimale ammissibile resta quello approvato in prima istanza.
G.19	Sono ammissibili le assunzioni con contratto stagionale?	Sono ammesse all'incentivo per l'inserimento lavorativo anche le assunzioni con contratto di lavoro a carattere stagionale.
G.20	Trasformazione del contratto	La trasformazione del contratto è finanziabile solo se avviene, senza soluzione di continuità del rapporto ed entro 12 mesi dall'avvio del primo contratto. Il contributo riconosciuto consiste nella differenza tra l'importo spettante per il tempo indeterminato (primi 12 mesi dall'assunzione) e quanto già riconosciuto con la prima richiesta di contributo.
G.21	Proroga	Le proroghe del contratto sono ammesse per i mesi residui rispetto alla prima richiesta di finanziamento. La somma del contributo erogato non potrà in ogni caso superare l'importo massimo previsto per un contratto a tempo determinato di 12 mesi.
G.22	Sono finanziabili due contratti a tempo determinato nella stessa azienda con un'interruzione tra i due?	Il bando prevede l'erogazione di un contributo una tantum, ossia per un unico contratto. Sono pertanto incentivabili le proroghe mentre se vi è un'interruzione, non è finanziabile un nuovo contratto a tempo determinato o indeterminato nella stessa azienda.

## LINEA B – INCENTIVI PER IL MANTENIMENTO LAVORATIVO

Domanda	Risposta
H.1 <del>Nel verificare il requisito "siano state beneficiarie di una cassa integrazione con causale Covid-19 e abbiano ripreso l'attività nei 18 mesi precedenti", i 18 mesi precedenti sono da considerarsi in riferimento all'entrata in vigore del bando oppure della domanda di contributo per la singola persona?</del>	<del>I 18 mesi precedenti sono da considerarsi in riferimento alla data di presentazione della domanda di contributo sul portale per la singola persona.</del>

H.2	Come si attesta l'aggravamento della situazione di salute del dipendente nei 12 mesi precedenti? E' sufficiente attestare il ricovero presso una struttura riabilitativa?	Il ricovero presso una struttura di riabilitazione non è di per sé un elemento attestante l'aggravamento della situazione di salute del dipendente. Perché la domanda possa essere accolta dovrà essere allegata certificazione medica da cui si evinca chiaramente una condizione di aggravamento delle condizioni di salute che possa influire sul mantenimento lavorativo della persona con disabilità.
H.3	L'incentivo è accordato anche per contratti in somministrazione o solo per contratti diretti con l'azienda?	L'incentivo può essere accordato anche per contratti in somministrazione, fermo restando il rispetto di tutti gli altri requisiti previsti dal bando. Beneficiario dell'incentivo sarà comunque l'azienda utilizzatrice
H.4	Se il mantenimento riguarda un lavoratore disabile che nei 12 mesi precedenti ha cambiato orario di lavoro, come sarà calcolato l'importo spettante?	L'importo richiesto in sede di domanda è parametrato sulla base dell'orario di lavoro in essere al momento della domanda e non è successivamente incrementabile.
H.5	Un'azienda ha avuto riconosciuta una lavoratrice ai fini del computo della categoria protetta il 30/09/2021, è possibile presentare la domanda?	Se il lavoratore è divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro ex art. 4, comma 4, L. 68/99 e s.m.i. nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, l'azienda può presentare la domanda per l'incentivo per il mantenimento lavorativo.

## LINEA C – RIMBORSO PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI

Domanda	Risposta
I.1 Quali regole deve rispettare il tirocinio per essere ammesso?	Il tirocinio deve essere conforme alle disposizioni regionali in materia previste dalla DGR85/2017 e dalla DGR42/2014 e alle ulteriori indicazioni fornite dalla FAQ regionali in materia di tirocini.
I.2 Il tirocinio deve essere già avviato al momento della presentazione della domanda??	Si, il tirocinio deve essere già avviato. La domanda deve essere fatta possibilmente subito dopo la COB. Al termine del tirocinio si dovrà presentare invece la domanda di liquidazione, allegando tutta la documentazione per la richiesta di rimborso
I.3 Qual è la scadenza entro la quale l'azienda deve procedere con la presentazione della domanda di contributo?	La domanda deve essere presentata obbligatoriamente successivamente alla comunicazione obbligatoria di avvio del rapporto di tirocinio e comunque non oltre 30 giorni dalla data di conclusione del rapporto di tirocinio incentivato. Si consiglia di presentare la richiesta il più possibile a ridosso della data di avvio del rapporto di tirocinio.
I.4 Chi deve presentare la domanda di contributo?	Il rimborso è riconosciuto al soggetto (ospitante o promotore) che assume l'onere di sostenere i costi del tirocinio e che, in base a quanto previsto nel progetto di tirocinio, eroga effettivamente l'indennità al tirocinante. Lo stesso soggetto dovrà quindi presentare la domanda di

	contributo sul sistema informativo direttamente o tramite un proprio delegato.
I.5 Chi può richiedere i 200 euro forfettari per l'attivazione	Il rimborso forfettario per l'attivazione di tirocini di € 200,00 deve essere richiesto dal soggetto che presenta la domanda principale
I.6 L'INAIL e RC è un costo della Ditta ospitante o di chi anticipa il costo del tirocinio?	INAIL e RC possono essere sia a carico del soggetto ospitante che del soggetto promotore: il sistema prevede in ogni caso l'erogazione dei 200 euro forfettari allo stesso soggetto che richiede il rimborso dell'indennità.
I.7 Per ottenere il rimborso dell'indennità di tirocinio è obbligatoria la visita medica per aziende che svolgono mansioni non sottoposte a sorveglianza sanitaria e che quindi non sono obbligate ad avere un medico competente?	Si, la visita medica è obbligatoria e <b>deve essere allegata alla domanda di ammissione.</b> La visita medica deve essere effettuata, anche per le mansioni non soggette a sorveglianza sanitaria, entro e non oltre i 30 giorni dall'inizio del tirocinio.
I.8 Rispetto alla modalità di rendicontazione del pagamento della visita medica per i tirocini, bisogna allegare qualcosa in piattaforma?	Non è necessario produrre nessuna documentazione di rendicontazione poiché i costi previsti per l'attivazione pari a 200 euro sono su base forfettaria.
I.9 Nel caso non siano richiesti i contributi previsti per l'attivazione, è obbligatorio allegare la visita medica alla domanda di ammissione?	Si, è sempre obbligatorio.
I.10 Per l'attivazione di un tirocinio DGR 85 a valere sul FRD è obbligatoria la preventiva acquisizione della diagnosi funzionale o basta l'idoneità alla mansione?	È necessario essere in possesso della diagnosi funzionale. Qualora la diagnosi funzionale non sia immediatamente disponibile ma si sia provveduto a fissare la visita, l'istanza è ammissibile presentando la visita del medico competente (idoneità alla mansione). I destinatari del BSL Disabili devono in ogni caso essere in possesso della Relazione Conclusiva ai sensi del DPCM del 13 gennaio 2000 come previsto al punto 3 del Bando regionale
I.11 E' possibile attivare un tirocinio ai sensi della DGR42 dopo che è stato portato a termine un tirocinio ai sensi della DGR 85?	Si riporta la FAQ Regionale n. 16 Sezione 2 relativa ai tirocini di inclusione sociale (DGR 42/2014): <i>"16) E' possibile inserire un soggetto in un tirocinio di inclusione sociale (DGR 42/2014) dopo un tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo (DGR 85/2017)? I tirocini di inclusione sociale presuppongono la necessità di un percorso riabilitativo sociale e/o sanitario finalizzato all'inclusione e all'autonomia delle persone. Pertanto l'attivazione di un tirocinio ex DGR 42/2014 dopo una DGR 85/2017 è ammissibile solo nel caso in cui il servizio pubblico competente che ha già in carico il soggetto ravvisi, con relazione motivata, un peggioramento del soggetto dal punto di vista sociale e/o sanitario con perdita di autonomia."</i>

I.12	<b>Qual è la durata minima e massima dei tirocini?</b>	Il bando non stabilisce una durata minima o massima dei tirocini, che devono essere conformi alle disposizioni regionali in materia previste dalla DGR85/2017 e dalla DGR42/2014.  Il bando prevede solo un massimale erogabile di max 600 euro mensili per un massimo di € 3.600 complessivi.
I.13	<b>Qual è il numero di ore minime mensili per avere riconosciuta l'intera indennità?</b>	Al di sopra del 70% non è necessaria nessuna riparametrazione. Al di sotto di sotto va valutata la riparametrazione delle risorse come previsto dalle FAQ regionali.
I.14	<b>Come inserire i periodi di sospensione nel portale per la richiesta di rimborso?</b>	In sede di domanda di liquidazione è prevista un'apposita sezione in cui riportare le sospensioni inserite nel portale tirocini.
I.15	<b>Sono previsti dei format specifici per il registro di tirocinio?</b>	Il bando non introduce un registro nè altri modelli. I riferimenti sono quelli in uso previsti dalla regione
I.16	<b>E' necessario predisporre un PFP o è sufficiente il Progetto formativo individuale che viene stampato dal portale Gestione tirocini di Sistema Piemonte?</b>	No, è sufficiente il caricamento del tirocinio sul portale regionale, allegando il PFI alla richiesta di contributo.
I.17	<b>Che cos'è l'accordo da allegare tra soggetto erogatore dell'indennità e azienda ospitante?</b>	Qualora il PFI non specifichi chi è il soggetto che sostiene l'indennità, dovrà essere prodotto uno specifico accordo che ne dia evidenza.
I.18	<b>E' ammissibile un tirocinio per un utente che in passato ha avuto altri tirocini?</b>	Sono ammissibili i tirocini attivati entro i limiti di ripetibilità previsti dalle DGR di riferimento.
I.19	<b>Sono ammissibili le proroghe?</b>	Si, nei limiti delle DGR. Per quanto riguarda i tirocini attivati nell'ambito dei BSLD non sono ammissibili proroghe di tirocini attivati precedentemente la pubblicazione del presente avviso.
I.20	<b>Per il rimborso Inail e Rc quali documenti giustificativi deve presentare l'azienda?</b>	Il rimborso è riconosciuto su base forfettaria e non richiede documenti di rendicontazione. Il versamento di Inail e RC dovrà avvenire ovviamente coerentemente con le normative vigenti.
I.21	<b>Se il destinatario ha già terminato un tirocinio finanziato sul presente bando con un'altra azienda, un nuovo tirocinio con un'azienda diversa è finanziabile?</b>	Si. I limiti previsto dal bando riguardano lo stesso destinatario a valere sulla stessa azienda.
I.22	<b>Sono finanziabili tirocini ordinari che non coprono l'obbligo assuntivo di lavoratori con disabilità.</b>	Si. Il rimborso dell'indennità di tirocinio riguarda anche i tirocini non attivati per assolvere all'obbligo assuntivo di lavoratori con disabilità ai sensi della L. 68/99.

I.23	E' prevista una durata oraria minima settimanale	Il Bando FRD 2022 non pone vincoli di durata minima ulteriori rispetto a quelli previsti dalle DGR regionali cui si rimanda.
I.24	I tirocini devono concludersi entro il 31/12/2022?	No. Entro il 31/12/2022 dovrà essere presentata la domanda di ammissione, fatto salvo che il dispositivo potrà essere prorogato anche per le annualità successive.
I.25	E' possibile presentare una domanda per tutti i tirocini attivati da un medesimo soggetto?	Ogni domanda deve essere associata all'attivazione di un singolo tirocinio.
I.26	Se il tirocinio viene interrotto per cause imputabili al tirocinante, è rimborsabile?	Se il tirocinio ha raggiunto la durata minima prevista dalla DGR di riferimento e l'azienda rimane ottemperante nonostante l'interruzione, allora la domanda è finanziabile per la quota di indennità effettivamente erogata.
I.27	La domanda di contributo è stata ammessa. In caso di proroga del tirocinio, possiamo procedere con la richiesta di liquidazione della prima tranche e poi generiamo una nuova richiesta su piattaforma per la seconda tranche?	Sì, in caso di proroga del tirocinio potrete procedere con la richiesta di liquidazione della prima tranche e poi generare una nuova richiesta sulla piattaforma per la seconda tranche rispettando i limiti previsti dalla DGR di riferimento.
I.28	È possibile attivare dei tirocini presso le cooperative sociali di tipo B?	Sì, è possibile.
I.29	<del>Per le aziende in obbligo è necessaria l'attivazione della convenzione ai sensi dell'art. 11?</del>	Sì, se il tirocinio è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo
I.30	Per i tirocini attivati ai sensi della DGR 42 è necessario trasmettere copia dei cedolini mensili?	L'emissione della busta paga è obbligatoria per tirocini extracurricolari. Per quanto riguarda i tirocini attivati ai sensi della DGR 42, pur ritenendo comunque preferibile e fiscalmente più corretta l'emissione di un cedolino, non essendo questo un elemento obbligatorio previsto dalla DGR, in sede di liquidazione potrà essere inviato anche esclusivamente il giustificativo di pagamento (mandato quietanzato o contabile bancaria di avvenuto bonifico).
I.31	Per i tirocini attivati ai sensi della DGR 42 avviati nell'ambito del Buono servizi disabili è necessario presentare la presa in carico dei servizi competenti?	Sì, per i tirocini attivati ai sensi della DGR 42 sulla priorità b) Buono servizi è richiesta la presentazione di documentazione attestante la presa in carico da parte del servizio sociale e/o dai servizi sanitari competenti
I.32	Entro quando deve essere effettuata la visita medica?	La visita medica deve avvenire preferibilmente prima dell'avvio del tirocinio e comunque non oltre 30 giorni dalla data di avvio dello stesso
I.33	In caso di proroga dei tirocini, quale data di inizio bisogna inserire?	In caso di proroga va indicata come data di inizio quella di avvio della proroga, oltre a selezionare il campo "proroga" e a riallegare il progetto formativo aggiornato

<p><b>I.34</b> È ammessa la rilevazione delle presenze del tirocinante attraverso sistemi di rilevazione interni dell'azienda ospitante?</p>	<p>Si, sono ammessi purché riportino in calce il totale delle ore lavorate e le firme del tirocinante e del tutor aziendale.</p>
--	--

## LINEA D – SERVIZI DI CONSULENZA

Domanda	Risposta
<p><b>L.1</b> Chi può presentare la domanda di contributo</p>	<p>La domanda può essere presentata dalla singola azienda nel caso di intervento aziendale, oppure dalle associazioni di rappresentanza nel caso di progetto trasversali</p>
<p><b>L.2</b> Cosa si intende per "risultato occupazionale che si intende raggiungere in termini di nuove assunzioni"? Inoltre, il progetto deve essere specifico per il lavoratore da inserire?</p>	<p>Il progetto di intervento dovrà specificare tra gli obiettivi se è realizzato a supporto di un percorso di inserimento lavorativo o per il mantenimento di una persona già in azienda da più di 12 mesi. Gli interventi devono essere specifici e "strettamente necessari a favorire l'inserimento o la permanenza nel contesto lavorativo da parte delle persone con disabilità indicate nella richiesta di finanziamento."</p>
<p><b>L.3</b> I destinatari della linea D possono essere lavoratori già occupati o anche nuovi inserimenti?</p>	<p>Sono ammissibili i nuovi inserimenti e, per quanto riguarda il mantenimento, i lavoratori che risultino già occupati a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato da almeno 12 mesi.</p>
<p><b>L.4</b> Che cosa si intende per "coaching e del tutor aziendale" e a chi è rivolto?</p>	<p>Si intende un intervento di sostegno, inteso come sviluppo delle capacità, risorse e competenze, fornito al tutor aziendale che affianca la persona con disabilità. Non si tratta pertanto di un intervento di servizi al lavoro rivolti alla persona con disabilità, ma di un supporto al contesto aziendale in cui la persona è inserita.</p>
<p><b>L.5</b> Per le associazioni di categoria è previsto un rimborso fino a 20.000 € per progetti presentati per organico interno o per le aziende associate?</p>	<p>Se l'associazione di categoria presenta un progetto rivolto al proprio personale interno è soggetta ai limiti previsti dall'avviso, che sono proporzionali al numero di dipendenti. Il limite di 20.000 € riguarda i progetti presentati in qualità di associazione di rappresentanza nell'ambito della propria funzione istituzionale, prevedendo quindi interventi rivolti ai propri associati.</p>
<p><b>L.6</b> È possibile richiedere il contributo per il servizio di consulenza svolto su un inserimento in tirocinio?</p>	<p>Non è possibile richiedere il contributo per il servizio di consulenza svolto su un inserimento in tirocinio.</p>
<p><b>L.7</b> Sono ammissibili spese fatturate da fornitori collegati</p>	<p>In coerenza con quanto previsto dalle Linee guida FSE 2014-2020 della Regione Piemonte le spese relative a prestazioni tra imprese facenti parte dello stesso gruppo tra loro</p>

e/o controllati dal beneficiario del contribuente?	controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359cc dovranno essere rendicontate a costi reali. Nel caso acquisto di beni/forniture dovrà invece essere data evidenza della congruità del costo.
L.8 Quali sono le azioni ammissibili?	Si precisa che le azioni proposte dovranno riferirsi alle linee di intervento previste dall'avviso e che non sono ammissibili servizi al lavoro o di formazione già finanziati con altre linee di finanziamento regionali come il buono servizi lavoro. A titolo esemplificativo non è finanziabile il servizio di tutoraggio alla persona.
L.9 Sono ammissibili interventi formativi?	Sono ammessi solo in via residuale interventi di formazione ai tutor aziendali o ai colleghi e alla persona con disabilità occupata, purché definiti come interventi di sostegno/coaching al contesto aziendale e non già interventi di formazione strutturata che possano rientrare nelle direttive regionali.
L.10 Quali caratteristiche deve avere il personale che eroga servizi della linea D di consulenza organizzativa e sulla responsabilità sociale di impresa	La consulenza organizzativa può essere svolta da figure professionali che abbiano maturato esperienza specifica in quell'ambito, evincibile dal profilo del professionista coinvolto. Non sono richiesti titoli specifici, sebbene possano rappresentare un elemento positivo nella valutazione della richiesta di finanziamento.
L.11 Quando l'IVA è ammissibile nel budget del progetto di intervento?	L'IVA è ammissibile nel progetto di intervento nel caso in cui rappresenti per l'azienda un costo non recuperabile.
L.12 Se dovessero variare le azioni durante il periodo di realizzazione del progetto di intervento, cosa è necessario produrre?	È necessario dare evidenza delle variazioni nella relazione finale presentata in sede di liquidazione.

## LINEA E - CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI AUSILI E ADATTAMENTO DEL POSTO DI LAVORO

Domanda	Risposta
M.1 Chi può presentare la domanda di contributo	La domanda può essere presentata dalla singola azienda
M.2 Sono ammissibili interventi di carattere trasversale	No, gli interventi devono essere specificatamente destinati a favorire l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità assunte presso il soggetto richiedente
M.3 Quali ausili e attrezzature possono essere acquistati?	L'acquisto di ausili è finanziabile per intero, purché pertinente con le attività progettuali e gli interventi di mantenimento e inserimento lavorativo proposti

	<p>Nel caso di acquisto di attrezzature pertinenti ma non ad uso esclusivo o specificatamente connesse al tipo di disabilità, il costo potrà essere ammesso in quota parte in misura non superiore <b>al 30%</b> del costo effettivamente sostenuto.</p> <p>Per i limiti e le regole di rendicontazione si fa riferimento al manuale pubblicato sul portale <a href="http://www.contributifrd.it">www.contributifrd.it</a></p>
--	--